Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1918 | Roma — Mercoledì, 3 aprile | Numero 79

DIREZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 11-31 | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** Corso Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 11-31

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 22: semestre L. 12: trimestre L. 10
» a domicilio ed in tutto il Regno: » 26: » » 20: » » 12
All'Estero (Paesi dell'Unione postale): » 80: » » 42: » » 24
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali e decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Annunzi giudiziari . . . . L. 0.30 } per ogni linea di colonna e
Altri avvisi . . . . » 0.40 } spazio di linea.
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle inserzioni vedansi le avvertenze in testa al Foglio degli annunzi.

Un numero separato di 16 pagine o meno in Roma: cent. 15 — nel Regno cent. 20 — arretrato in Roma cent. 30 — nel Regno cent. 40 — all'Estero cent. 50
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

L'importo dei vaglia postali ordinari e telegrafici, emessi o in pagamento di associazioni, o per acquisto di puntate del giornale, dovrà essere sempre aumentato della somma fissa di centesimi cinque, rappresentante la tassa di bollo per quietanza. — (R. decrèto 12 ottobre 1915, n. 1510).

SOMMARIO.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero** 186 **della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D' ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il testo unico delle disposizioni di legge sulla navigazione interna e sulla fluitazione, approvato con R. decreto 11 luglio 1913, n. 959;

Vista la legge 8 aprile 1915, n. 508, che proroga, tra l'altro, per un triennio, e cioè sino al 27 gennaio 1918, il termine stabilito dall'art. 79 del precitato testo unico, relativo alla competenza passiva della spesa di manutenzione di opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria attinenti a linee navigabili di 3ª e 4ª classe;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto col ministro del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Per un altro periodo di tre anni, in aggiunta a quelli stabiliti dall'art. 79 del predetto testo unico e dall'art. 10 della citata legge 8 aprile 1915, n. 508, e cioè sino al 27 gennaio 1921, lo Stato continuerà a provvedere ad esclusivo suo carico, o a norma dell'art. 5 del testo unico sulle opere idrauliche, approvato con R. decreto 25 luglio 1904, n. 523, alle opere di manutenzione, le quali abbiano per unico oggetto la conservazione dell'attitudine all'esercizio della navigazione o la sicurezza della navigazione stessa nei fiumi, canali e laghi, compresi nella terza e quarta classe, ma già iscritti fra le opere idrauliche di prima e seconda categoria in virtù degli articoli 93 e 94, lettera *C*) e 174 della legge 20 marzo 1865, allegato *F*).

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 febbraio 1918.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — DARI — NITTI.

Visto, *Il guardasigilli:* SACCHI.

Il numero 2105 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D' ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il testo unico delle disposizioni di legge sulle ferrovie concesse all'industria privata, le tranvie a trazione meccanica e gli automobili, approvato con R. decreto 9 maggio 1912, n. 1447, nonchè il regolamento, approvato con R. decreto 17 giugno 1900, n. 306;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato pei lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvata e resa esecutoria la convenzione stipulata il giorno 8 gennaio 1916 fra l'ispettore generale dell'Ufficio speciale delle ferrovie, per l'Amministrazione dello Stato, ed il legale rappresentante della Società italiana di ferrovie e tranvie con sede in Piacenza, per la concessione dell'esercizio delle esistenti tranvie, a trazione a vapore, Piacenza-Cremona, Piacenza-Bettola e Grazzano-Rivergaro.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 dicembre 1917.

TOMASO DI SAVOIA.

DARI.

Visto, *Il guardasigilli*: SACCHI.

Il numero 874 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D' ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 22 maggio 1915, n. 671, sul conferimento al Governo per i poteri eccezionali per la guerra;

Vista la legge 4 aprile 1912, n. 305, costitutiva dell'Istituto nazionale delle assicurazioni;

Visto i decreti Luogotenenziali 10 e 30 dicembre 1917, nn. 1970 e 2047, portanti provvedimenti per le polizze di assicurazioni gratuite a favore dei combattenti;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Su proposta del ministro segretario di Stato del tesoro, di concerto con quelli dell'industria e commercio, della guerra, della marina, per l'assistenza militare e per le pensioni di guerra e delle colonie;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Istituto nazionale delle assicurazioni è autorizzato ad emettere le seguenti polizze di assicurazione completamente liberate da ogni obbligo di pagamento dei premi, a favore degli ufficiali di complemento e di milizia territoriale e della riserva del R. esercito e degli ufficiali di complemento e della riserva della R. marina:

a) per un capitale di L. 1500, pagabile immediatamente dopo la morte degli assicurati, qualora questa avvenga in combattimento, per ferite riportate combattendo, o a causa di malattia dovuta al servizio di guerra.

La somma sopra indicata sarà corrisposta alle persone designate in polizza, senza pregiudizio dell'eventuale diritto alla liquidazione della pensione privilegiata di guerra;

b) per un capitale di L. 5000, pagabile immediatamente dopo la morte degli assicurati:

qualora questa avvenga durante la guerra e sia dovuta a causa che non dia diritto a liquidazione di pensione privilegiata di guerra;

qualora la morte avvenga entro trenta anni dalla data della polizza, e, ad ogni modo, al termine di detto periodo, all'assicurato stesso superstite.

E' data facoltà agli assicurati di stabilire in polizza che la somma assicurata in caso di morte durante lo stato di guerra sia corrisposta ai beneficiari designati soltanto al termine di 15 o di 20 anni.

In tal caso in luogo di L. 1500, sarà corrisposto ai beneficiari designati, rispettivamente, al termine di 15 anni, L. 3000, e al termine di 20, L. 3975, e proporzionatamente per le polizze portanti un capitale assicurato di L. 5000.

Art. 2.

Le polizze di cui alla lettera *a*) del precedente articolo saranno conferite soltanto agli ufficiali di cui all'art. 1° appartenenti a truppe o reparti combattenti.

Quelle di cui alla lettera *b*) saranno conferite soltanto agli ufficiali di complemento, appartenenti a truppe o reparti combattenti da almeno un anno.

Le polizze di cui alla lettera *b*), conferite a favore di ufficiali di complemento provvisti di assegni di stipendi o di pensioni a carico del bilancio dello Stato, delle Provincie, dei Comuni, di Opere pie e di altri Enti di diritto pubblico, avranno durata soltanto fino a tre mesi dopo la smobilitazione.

Qualora la morte dell'assicurato che si trovi nelle condizioni sopraindicate, dia luogo a liquidazione di pensione o di indennità, a causa del rapporto di impiego, ne dovrà essere fatta congrua riduzione sul capitale assicurato con la polizza predetta.

In ogni caso sarà corrisposto al beneficiario della polizza almeno un capitale pari a L. 1500.

Art. 3.

L'assicurato può designare, come beneficiario della polizza di cui all'articolo precedente, anche persone che non abbiano diritto a liquidazione di pensione privilegiata a causa di guerra.

È ammessa l'attribuzione del beneficio a favore dell'Opera nazionale per i combattenti di cui all'art. 5 del decreto Luogotenenziale 10 dicembre 1917, n. 1970.

Tale disposizione è estesa alle polizze a favore di militari di truppa dell'esercito e dell'armata di cui al decreto Luogotenenziale 10 dicembre 1917, n. 1970.

Art. 4.

Tutti gli oneri relativi alle polizze di assicurazione

di cui al presente decreto faranno carico al bilancio dello Stato.

La gestione relativa, come l'altra inerente alle polizze conferite ai militari di truppa, sarà tenuta dall'Istituto nazionale delle assicurazioni per conto e nell'interesse dello Stato.

Art. 5.

Nulla restando innovato in ordine alle indennità spettanti agli ufficiali richiamati dal congedo come dalle disposizioni del decreto Luogotenenziale 14 novembre 1915, cessata la guerra e dopo tre mesi dalla data della smobilitazione, gli ufficiali assicurati di cui all'art. 1 lettera *b* che intendano completare gli studi, riprendere l'esercizio della professione, sperimentare offerte del mercato del lavoro, o comunque impiegare la propria capacità di lavoro nell'interesse della economia nazionale, avranno facoltà di chiedere all'Opera nazionale per i combattenti, prestiti sino all'ammontare di L. 5000, contro pagamento degli interessi annui in misura non superiore al 5 0/0, contro prestazione di opportune garanzie e nonchè consegna e vincolo della polizza.

Qualora non venissero regolarmente corrisposti gli interessi, la polizza, dopo tre mesi dalla scadenza dell'ultima rata, si intenderà completamente rescissa con la perdita, per l'assicurato, di ogni diritto.

Art. 6.

L'Opera nazionale di cui all'art. 5 del decreto Luogotenenziale 10 dicembre 1917, n. 1970, provvederà anche all'assistenza economica finanziaria tecnica e morale degli ufficiali di complemento contemplati dal presente decreto.

Nella scelta del personale amministrativo e tecnico necessario per il funzionamento dell'Opera nazionale per i combattenti, sarà accordata la preferenza agli ufficiali di complemento provvisti della polizza di assicurazione di cui alla lettera *b*) dell'art. 1.

Art. 7.

A datare dal 1° gennaio 1918, a favore di tutti gli appartenenti all'esercito mobilitato di terra e di mare, sarà corrisposta da parte del tesoro dello Stato all'Istituto nazionale delle assicurazioni la metà del soprappremio dovuto a garanzia del rischio di guerra per contratti di assicurazione di ogni forma stipulati con l'Istituto in vigore alla data del presente decreto, e per quelli che saranno stipulati fino al 31 maggio, nella forma speciale mista, connessa con la sottoscrizione a titoli del 5° prestito nazionale.

Art. 8.

Le norme, condizioni e modalità relative alla emissione delle polizze, all'attribuzione del beneficio di esse, al pagamento di capitali assicurati, alla concessione dei prestiti di cui all'art. 4, alle facoltà, ai compiti, ai mezzi e al funzionamento dell'Opera di cui all'art. 5 e in genere alla esecuzione del presente decreto, saranno stabilite con decreto del ministro del tesoro di concerto con quelli dell'industria e commercio, della guerra, e per l'assistenza militare e le pensioni di guerra e le Colonie.

Art. 9.

Il presente decreto avrà effetto dal 1° gennaio 1918.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 marzo 1918.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — NITTI — CIUFFELLI — ALFIERI — DEL BONO — BISSOLATI — COLOSIMO.

Visto, *Il guardasigilli*: SACCHI.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto il seguente:

N. 369. Decreto Luogotenenziale 7 marzo 1918, col quale, sulla proposta del ministro dell'industria, il commercio e il lavoro, sono approvate alcune modificazioni allo statuto organico dell'Istituto nazionale di credito per la cooperazione, con sede in Roma, approvato con R. decreto 15 agosto 1913, n. 1140.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a **S. A. R. Tomaso di Savoia, Luogotenente Generale di S. M. il Re,** *in udienza del 21 marzo 1918, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Murlo (Siena).*

ALTEZZA!

Mi onoro sottoporre all'augusta firma di Vostra Altezza Reale l'unito schema di decreto, col quale i poteri del commissario straordinario per l'Amministrazione comunale disciolta di Murlo sono prorogati a tempo indeterminato, a norma del decreto Luogotenenziale 16 settembre 1917, n. 1560.

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro decreto in data 16 settembre 1917 con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Murlo, in provincia di Siena;

Veduta la legge comunale e provinciale ed i Nostri decreti 27 maggio 1915, n. 744, e 16 settembre 1917, n. 1560;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono prorogati senza prefissione di termini i poteri del R. commissario straordinario per l'Amministrazione comunale disciolta di Murlo.

Il ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 21 marzo 1918.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Direzione generale dei vaglia e dei risparmi — Casse di risparmio postali

Resoconto sommario *delle operazioni eseguite a tutto il mese di novembre 1917*

OPERAZIONI ORDINARIE.

	UFFICI autorizzati	Movimento dei libretti			Quantità delle operazioni	
		Di prima emissione, rinnovati e duplicati	Ultimati, estinti, smarriti, prescritti e annullati	Eccedenza	Depositi	Rimborsi
Mese di novembre	—	52.987	16.490	36.497	183.455	176.238
Mesi precedenti	42	434.545	199.256	235.289	2.266.050	1,665.503
Somme totali dell'anno in corso	42	487.532	215.746	271.786	2.449.505	1.841.741
Anni 1876-1916	10.365	20.590.947	14.215.923	6.375.024	99.698.765	75.835.337
Somme complessive	10.407	21.078.479	14.431.669	6.646.810	102.148.270	77.677.078

	MOVIMENTO DEI FONDI				
	Depositi	Interessi capitalizzati	Somme complessive	Rimborsi	Rimanenze
Mese di novembre	104.588.206 29	—	104.588.206 29	69.755.540 43	34.832.665 86
Mesi precedenti	875.461.998 34	—	875.461.998 34	498.456.098 47	377.005.899 87
Somme totali dell'anno in corso	980.050.204 63	—	980.050.204 63	568.211.638 90	411.838.565 73
Anni 1876-1916	15.261.485.439 53	807.596.964 45	16.069.082.403 98	13.901.137.521 55	2.167.944.882 43
Somme complessive	16.241.535.644 16	807.596.964 45	17.049.132.608 61	14.469.349.160 45	2.579.783.448 16

OPERAZIONI INFRUTTIFERE

	DEPOSITI		RIMBORSI		Rimanenze
	Quantità	Importo	Quantità	Importo	
Mese di novembre	3.096	1.948.025 64	3.494	1.492.170 43	455.855 21
Mesi precedenti	31.582	23.689.097 29	38.858	19.070.933 17	4.618.164 12
Somme totali dell'anno in corso	34.678	25.637.122 93	42.352	20.563.103 60	5.074.019 33
Anni 1883-1916	1.441.514	859.452.940 01	2.165.389	839.498.252 24	19.954.687 77
Somme complessive	1.476.192	885.090.062 94	2.207.741	860.061.355 84	25.028.707 10

LIBRETTI DI VECCHIO TIPO tolti di corso dopo la legge 24 dicembre 1908, n. 719, per la riforma contabile

	Quantità
Mese di novembre	612
Mesi precedenti	8.589
Somme dell'anno in corso	9.201
Anni 1909-1916	3.812.030
Somma complessiva	3.821.231

LIBRETTI AL PORTATORE.

	Quantità delle operazioni		MOVIMENTO DEI FONDI				
	Depositi	Rimborsi	Depositi	Interessi capitalizzati	Somme complessive	Rimborsi	Rimanenze
Mese di novembre	1.162	1.397	820.625 98	—	820.625 98	711.333 43	109.292 55
Mesi precedenti	13.837	12.818	5.803.761 78	—	5.803.761 78	4.787.526 39	1,016.235 39
Somme totali dell'anno in corso	14.999	14.215	6.624.387 76	—	6.624.387 76	5.498.859 82	1.125.527 94
Anni 1915-1916	26.624	18.113	12.207.331 44	145.111 44	12.352.442 88	6.760.985 57	5.591.457 31
Somme complessive	41.623	32.328	18.831.719 20	145.111 44	18.976.830 64	12.259.845 39	6.716.985 25

SERVIZIO INTERNAZIONALE.

	Rimborsi eseguiti in Italia su libretti emessi all'estero		Rimborsi eseguiti all'estero su libretti emessi in Italia	
	Quantità	Importo	Quantità	Importo
Mese di novembre . . .	80	17.833 97	13	1.798 04
Mesi precedenti . . .	2.278	702.840 64	482	148.473 46
Somme dell'anno in corso	2.358	720.674 61	495	150.271 50
Anni 1906-1916	55.996	7.249.042 62	12.678	5.402.381 34
Somme complessive . .	58.354	7.969.717 23	13.173	5.552.652 84

ACQUISTI DI RENDITA
e depositi nella Cassa dei depositi e prestiti

	Quantità	Importo
Mese di novembre	615	1.311.984 83
Mesi precedenti	7.562	13.001.645 33
Somme dell'anno in corso .	8.177	14.313.630 16
Anni 1876-1916	463.369	697.048.236 05
Somme complessive	471.546	711.361.866 21

CASSE DI RISPARMIO
a bordo delle Regie navi

	Quantità delle operazioni	Importo	
		Depositi	Rimborsi
Mese di novembre	132	13.335 60	11.896 30
Mesi precedenti	1.706	153.933 47	102.511 80
Somme dell'anno in corso . .	1.838	167.269 07	114.408 10
Anni 1886-1916	92.578	5.168.235 31	4.216.118 39
Somme complessive . . .	94.416	5.335.504 38	4.330.526 49

RISCOSSIONI D'INTERESSI
su certificati del Debito pubblico

	Riscossioni	
	Quantità	Importo
Mese di novembre	2.505	225.003 91
Mesi precedenti	324.814	19.240.564 71
Somme dell'anno in corso .	327.319	19.465.568 62
Anni 1878-1916	8.431.833	619.347.909 27
Somme complessive . .	8.759.152	638.813.477 89

OPERAZIONI ESEGUITE
per conto della Cassa nazionale di previdenza
per l'invalidità e la vecchiaia degli operai

	Contributi	
	Quantità	Importo
Mese di novembre .	5.970	63.709 —
Mesi precedenti . . .	54.142	691.245 —
Somme dell'anno in corso	60.112	754.954 —
Anni 1899-1916 . . .	2.739.809	22.669.315 60
Somme complessive .	2.799.921	23.424.269 60

RIMESSE DEGLI ITALIANI
residenti all'estero

	Quantità dei depositi	Importo
Mese di novembre . .	11.849 —	36.793.237 19
Mesi precedenti . .	72.796 —	147.403.754 51
Somme dell'anno in corso	84.645 —	184.196.991 70
Anni 1890-1916 . .	929.176 —	831.281.613 40
Somme complessive	1.013.821 —	1.015.478.605 10

SOMME CADUTE IN PRESCRIZIONE

	IMPORTO
Mese di novembre . .	—
Mesi precedenti . .	—
Somme dell'anno in corso	—
Anni 1905-1916 . . .	1.381.244 09
Somme complessive	1.381.244 09

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

1ª Pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale approvato con Reale decreto 19 febbraio 1911, n. 298;

Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta ufficiale*, si rilascieranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 0/0 (1917)	12554	Capitanio Alessandro, fu Angelo, domiciliato in Bergamo. Vincolata . . . . L.	150 —
3,50 0/0	197140 Solo certificato di usufrutto	Per l'usufrutto: Marenco avv. Pietro fu Pietro, ecc. . . . . . » Per la proprietà: Marenco Bernardo, del vivente Pietro, minore sotto l'amministrazione di detto suo padre, domiciliato a Torino.	280 —
P. N. 5 0/0	13402	Manusardi Ernestina di Arturo, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Lodi (Milano) . . . . »	60 —
	13403	Manusardi Anna di Arturo, ecc., come la precedente . . . . . »	60 —
	13404	Manusardi Maria di Arturo, ecc., come la precedente . . . . . »	70 —
3,50 0/0	343151 Solo certificato di usufrutto	Per l'usufrutto: Noceti Felicina fu Biagio, vedova di Prato Francesco, domiciliata in Genova . . . . » Per la proprietà: Mongiardini Giuseppe, fu Giovanni Battista, domiciliato in Ivrea (Torino).	84 —
»	10271	Fabbrica della Chiesa parrocchiale di Mussolenti Casoni (Vicenza) per il legato di Giovanni Andrea Cesana . . . . . . »	63 —
»	583718	Gaido Livia fu Daniele, nubile, domiciliata a Sparone (Torino) »	105 —
»	708363	Gaido Livia fu Daniele, moglie di Presbitero Ernesto, domiciliata a Torino . . . . »	35 —
»	719048	Intestata come la precedente . . . . »	70 —
»	725773	Intestata come la precedente . . . . »	70 —
»	747699	Intestata come la precedente . . . . »	35 —
»	714725 Solo certificato di usufrutto	Per l'usufrutto: Lombardi Luigi fu Vincenzo, domiciliato a Napoli . . . . » Per la proprietà: Lombardi Amelia di Luigi, minore sotto la patria potesta del padre, domiciliata a Napoli.	31 50
»	697175	Ospedale civile degli uomini in Velletri (Roma) . . . . »	175 —
»	698597	Intestata come la precedente . . . . »	175 —
»	699579	Patrimonio trasformato delle Confraternite in Velletri (Roma) »	175 —
»	710790	Ospedale civile delle donne in Velletri (Roma) . . . . »	122 50
»	628177	Cesari Gabriele fu Francesco, domiciliato in Scoppito (Aquila). Vincolata . . . . »	7 —
»	469594	Di Salvo Giuseppina di Vincenzo, nubile, domiciliata in Palermo »	175 —
»	537109	Intestata come la precedente . . . . »	140 —
»	556729	Intestata come la precedente . . . . »	105 —
»	593496	Di Salvo Giuseppina fu Vincenzo, moglie di Gioia Ignazio di Calogero, domiciliata a Velledolmo (Palermo) - Vincolata . »	1680 —
»	748527	Berchiatti Giovanni di Giovanni, domiciliato a San Giorgio Canavese (Torino) - Vincolata . . . . »	17 50
»	751150	Intestata come la precedente - Vincolata . . . . »	10 50
»	461562	Siracusa Maria fu Letterio, minore sotto la tutela del Sacerdote Siracusa Francesco, domiciliata a Messina . . . . . . »	52 50

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
5 0[0	1034859 Certificato di nuda proprietà	Per la proprietà: Amato Maria Assunta di Alfonso, moglie legalmente separata di beni di Calvani Alfonso, domiciliata a Castellammare di Stabia (Napoli) - Vincolata . . . . L. Per l'usufrutto: Calvanico Salvatore fu Franceseo Saverio, domiciliato a Castellammare di Stabia.	135 —
3,50 0[0	660952	Pelizza Goffredo fu Pietro, domiciliato ad Alessandria - Vincolata . . . . »	38 50
»	305964	Martini Enrico fu Giovanni, domiciliato a Cavour (Torino) . . »	210 —
P. N. 5 0[0	5192	Bini Giuseppe ed Alessandro fu Melchiorre, minori, sotto la patria potestà della madre Ottolini Rosa di Alessandro, vedova di Bini Melchiorre, dom. a Gallarate (Milano) . . . . »	45 —
3,50 0[0	199923	Chiesa di San Giorgio, parrocchia di Runo (Como), vincolata . »	21 —
»	597564	Ospizio Marino israelitico di Firenze . . . . »	140 —
»	717200	Intestata come la precedente . . . . »	35 —
»	727201	Intestata come la precedente . . . . »	21 —
»	760725	Intestata come la precedente . . . . »	70 —
» (1902)	28491	Intestata come la precedente . . . . »	35 —
3 0[0	34695	Beneficio parrocchiale di San Pietro in Vincoli in Issiglio (Torino) . . . . »	3 —
3,50 0[0	263011	Usseglio Luigi fu Felice, minore, sotto la patria potestà della madre Vogliotti Ermelinda ved. di Usseglio Felice, dom. in Giaveno (Torino) . . . . »	87 50
»	36272	Dall'Acqua Carlo, capitano d'artiglieria, fu Antonio . . . . . . »	700 —

Roma, 30 marzo 1918.

Il direttore generale: GARBAZZI.

MINISTERO DEL TESORO - Direzione Generale del Tesoro

Conto riassuntivo del tesoro al 28 febbraio 1918.

	AL 30 giugno 1917	AL 28 febbraio 1918	DIFFERENZA (+ miglioramento — peggioramento della situazione del Tesoro
Fondo di cassa (V. conto di cassa)	492,128,160 35	834,691,172 58	+ 342,563,012 23
Crediti di Tesoreria (V. situazione dei crediti)	2,528,561,269 38	(1) 4,818,892,669 97	+ 2,290,331,400 59
Insieme	3,020,689,429 73	5,653,583,842 55	+ 2,632,894,412 82
Debiti di Tesoreria (V. situazione dei debiti)	10,014,045,258 85	14,543,396,529 42	— 4,529,351,270 57
Situazione del Tesoro	— 6,993,355,829 12	— 8,889,812,686 87	— 1,896,456,857 75

(1) In questa somma è compreso l'ammontare della valuta d'oro depositata nella Cassa depositi e prestiti in L. 165,791,675 e quello delle monete divisionali d'argento immobilizzate in rappresentanza di buoni di cassa in L. 38.000.000.

DARE

CONTO DI CASSA

Fondo di Cassa alla chiusura dell'esercizio 1916-917	Contanti nella Tesoreria centrale, nelle Sezioni di Tesoreria provinciale, nella Tesoreria coloniale, e valori presso la Zecca	— 16,990,795 89	
	Fondi in via ed all'estero ed effetti in portafoglio	509,118,956 24	
			492,128,160 35

INCASSI

		Mese	PRECEDENTI (1)	Totale	
In conto entrate di bilancio	Categoria I. - Entrate effettive ordinarie e straordinarie	552,058,647 44	2,743,506,934 79	3,295,565,582 23	
	» II. - Costruzioni di ferrovie	183 75	128,288 61	128,472 36	
	» III. - Movimento di capitali	1,378,629,252 59	8,846,400,971 79	10,225,030,224 38	
	» IV. - Partite di giro	9,697,075 54	64,397,924 55	74,095,000 09	
		1,940,385,159 32	11,654,434,119 74	13,594,819,279 06	13,594,819,279 06
In conto debiti di tesoreria	Buoni del Tesoro ordinari e per forniture militari	525,241,196 15	5,142,331,048 90	5,667,572,245 05	
	Vaglia del Tesoro	2,788,396,746 76	12,967,044,563 93	15,755,441,310 69	
	Banche - Conto anticipazioni statutarie	—	2,500,000,000 —	2,500,000,000 —	
	Cassa depositi e prestiti in conto corr. fruttifero	—	250,000,000 —	250,000,000 —	
	Amministrazione del debito pubblico in conto corrente infruttifero	—	540,119,091 06	540,119,091 06	
	Amministrazione del Fondo culto in conto corrente infruttifero	489,496 90	9,438,222 13	9,927,719 03	
	Cassa depositi e prestiti id. id.	43,000,000 —	538,009,077 35	581,009,077 35	
	Ferrovie di Stato - Fondo di riserva	—	33,094,623 22	33,094,623 22	
	Altre amministrazioni in conto corr. fruttifero	—	1,709,804 01	1,709,804 01	
	Altre amministr. in conto corrente infruttifero	141,029,190 33	1,959,611,894 67	2,100,641,085 —	
	Incassi da regolare in conto dazi d'importazione, effetti ceduti e D. P. all'estero	96,198,879 71	4,197,632,204 59	4,293,831,084 30	
	Biglietti di Stato	37,000,000 —	346,000,000 —	383,000,000 —	
	Somministraz. di biglietti bancari da istituti di emissione (RR. decreti 22 settembre 1914, n. 1028, e 23 novembre 1914, n. 1286	—	—	—	
	Somme ricavate mediante emissione di buoni quinquennali reintegro di anticipazioni di Cassa (legge 16 luglio 1914, n. 683	—	—	—	
	Cassieri militari	610,202,754 51	5,049,168,235 66	5,659,370,990 17	
	Buoni di Cassa	9,000,000 —	101,500,000 —	110,500,000 —	
		4,250,558,264 36	33,635,658,765 52	37,886,217,029 88	37,886,217,029 88
In conto crediti di Tesoreria	Valuta aurea presso la Cassa depositi e prestiti	—	—	—	
	Amministrazione del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare	266 —	80,994,622 24	80,994,888 24	
	Amministrazione del Fondo culto per pagamenti da rimborsare	—	7,063,398 90	7,063,398 90	
	Cassa depositi e prestiti per pagamenti da rimborsare	—	484,899,820 09	484,899,820 09	
	Altre Amministrazioni per pagamenti da rimborsare	—	81,533,879 58	81,533,879 58	
	Anticipazioni varie e crediti diversi	629,298,770 55	2,448,998,715 37	3,078,297,485 92	
	Operazione fatta col Banco di Napoli per effetto dell'art. 8, all. *B* alla L. 17 genn. 1897, n. 9		1,024,210 —	1,024,210 —	
	Cassa depositi e prestiti - Anticipazioni di cui ai RR. decreti 22 settembre 1914, n. 1028 e 22 novembre 1914, n. 1286	—	3,205,602 28	3,205,602 28	
		629,299,036 55	3,107,720,248 46	3,737,019,285 01	3,737,019,285 01
				Totale	55,710,183,754 30

(1) Tenuto conto delle variazioni per sistemazione delle scritture.

AL 28 FEBBRAIO 1918 — AVERE

(b) Fondo di cassa al 28 febbr. 1918	Valuta metallica e cartacea disponibile e valori presso la Zecca	86,794,841,10	
	Fondi in via ed all'estero ed effetti in portafoglio	747,896,331 48	
			834,691,172 58

PAGAMENTI

		Mese	Precedenti (1)	TOTALE	
In conto spese di bilancio	Categoria I. - Spese effettive ordinarie e straordinarie	1,572,672,726 64	10,989,994,961 41	12,562,667,688 05	
	» II. - Costruzioni di ferrovie	1,268,775 92	6,271,371, 88	7,540,147 80	
	» III. - Movimento di capitali	2,181,506 99	2,858,442,201 03	2,860,623,708 02	
	» IV. - Partite di giro	6,492,831 61	53,945,172 85	60,438,004 46	
		1,582,615,841 16	13,908,653,707 17	15,491,269,548 33	15,491,269,548 33
	Decreti di scarico	—	6,588 48	6,588 48	
	Decreti Ministeriali di prelevamento fondi	—	—	—	
		—	6,588 48	6,588 48	6,588 48
In conto debiti di Tesoreria	Buoni del Tesoro ordinari e per forniture militari	627,382,543 05	3,260,503,500 41	3,887,886,043 46	
	Vaglia del Tesoro	3,382,083,422 77	13,231,497,794 29	16,613,581,217 06	
	Banche — Conto anticipazioni statutarie	—	—	—	
	Cassa depositi e prestiti in conto corr. fruttifero.	—	120,000,000 —	120,000,000 —	
	Amministrazione del debito pubblico in conto corrente infruttifero	260,728 75	137,639,371 60	137,900,100 35	
	Amministrazione del Fondo culto in conto corrente infruttifero	—	7,063,398 90	7,063,398 90	
	Cassa depositi e prestiti in conto corrente infruttifero	—	594.899,820 09	594,899,820 09	
	Ferrovie di Stato — Fondo di riserva.	21,794,623 22	—	21,794,623 22	
	Altre Amministrazioni in conto corr. fruttifero	—	1,507,604 42	1,507,604 42	
	Altre Amministrazioni in conto corr. infruttifero	129,246,223 56	1,927,584,610 17	2,056,830,833 73	
	Incassi da regolare in conto dazi di importazione, effetti ceduti e debito pubblico all'estero	80,703,049 81	4,205,907,725 75	4,286,610,775 56	
	Biglietti di Stato	—	—	—	
	Somministr. di biglietti bancari come contro (a)	—	—	—	
	Operazione fatta col Banco di Napoli come contro	—	1,024,210 —	1.024,210 —	
	Cassieri militari	653,235,929 01	4,974,531,203 51	5,627,767,132 52	
	Buoni di Cassa	—	—	—	
		4.894,706,520 17	28,462,159,239 14	33,356,865,759 31	33,356,865,759 31
In conto crediti di Tesoreria	Valuta aurea presso la Cassa depositi e prestiti	—	—	—	
	Argento divisionale immobilizzato ai termini del D. L. 1° ottobre 1917, n. 1550	—	38,000,000 —	38,000,000 —	
	Amministrazione del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare	69,951,961 91	596,228,670 11	666,180,632 02	
	Amministrazione del Fondo culto per pagamenti da rimborsare	1,186,065 49	10,870,238 94	12,056,304 43	
	Cassa dep. e prest. per pagamenti da rimborsare	48,444,067 13	419,655,196 88	468,099,264 01	
	Altre Amministrazioni per pagamenti da rimborsare	9,064,958 26	48,542,506 49	57,607,464 75	
	Anticipazioni varie e crediti diversi	738,264,856 65	4,047,142,163 74	4,785,407,020 39	
	Cassa depositi e prestiti - Anticipazioni di cui ai RR. decreti 22 settembre 1914, n. 1028, e 22 novembre 1914, n. 1286	—	—	—	
		866,911,909 44	5,160,438,776 16	6,027,350,685 60	6,027,350,685 60
				Totale	55,710,183,754 30

(a) Per la citazione dei decreti vedere la pagina dei debiti. — (b) Sono escluse dal fondo di Cassa L. 165,794,675 depositate nella Cassa depositi e prestiti a copertura di una somma corrispondente di biglietti di Stato, e L. 38,000,000 di monete divisionali d'argento immobilizzate in rappresentanza dei buoni di cassa.

SITUAZIONE DEI DEBITI E

Debiti di Tesoreria.

	Al 30 giugno 1917	Al 28 febbraio 1918
Buoni del Tesoro ordinari e per forniture militari	4,146,075,073 94	5,925,761,275 53
Vaglia del Tesoro	1,355,618,436 31	497,478,529 94
Banche — Conto anticipazioni statutarie	1,285,000,000 —	3,785,000,000 —
Cassa depositi e prestiti in conto corrente fruttifero	—	130,000,000 —
Amministrazione del Debito pubblico in conto corrente infruttifero	336,710,557 50	738,929,548 21
id. del Fondo culto id. id.	913,996 72	3,778,316 85
Cassa depositi e prestiti in conto corrente infruttifero	414,317,473 41	400,426,730 67
Ferrovie di Stato — Fondo di riserva	18,700,000 —	30,000,000 —
Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	4,790,747 06	4,892,946 65
Altre Amministrazioni in conto corrente infruttifero	309,494,720 38	353,304,971 65
Incassi da regolare	54,466,068 63	61,686,377 37
Operazione fatta col Banco di Napoli per effetto dell'art. 8 dell'allegato *B* alla legge 17 gennaio 1897, n. 9	8,073,335 —	7,049,125 —
Biglietti di Stato	1 051,800,000 —	1,434,800,000 —
Somministrazioni di biglietti bancari da Istituti di emissione - RR. decreti 22 settembre 1914, n. 1028, e 23 novembre 1914, n. 1286 e n. 1287 e 23 marzo 1915, n. 708	745,000,000 —	745,000,000 —
Cassieri militari	179,084,849 90	210,683,707 55
Somme ricavate mediante emissione di buoni quinquennali e destinate a reintegro di anticipazioni della Cassa del Tesoro	104,000,000 —	104,000,000 —
Buoni di Cassa	—	110,500,000 —
Totale	10,014,045,258 85	14,543,396,529 42

CREDITI DI TESORERIA

Crediti di Tesoreria.

	Al 30 giugno 1917	Al 28 febbraio 1918
Valuta aurea presso la Cassa depositi e prestiti	158,745,550 —	158,745,550 —
Argento divisionale immobilizzato in rappresentanza dei buoni di cassa . .	—	38,000,000 —
Amministrazione del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare	79,041,601 09	664,227,344 87
Id. del Fondo pel culto id. id.	17,215,307 84	22,208,213 37
Cassa depositi e prestiti	394,708,571 41	377,908,015 33
Cassa depositi e prestiti - Anticipazioni di cui ai RR. decreti 22 settembre 1914 n. 1028 e 23 novembre 1914 n. 1286	3(8,533,681 87	305,328,079 59
Amministrazioni varie	62,784,645 89	38,858,231 06
Ministero della guerra:		
Antico conto corrente da sistemarsi entro il 30 giugno 1917, a termini dell'art. 43 della legge 17 luglio 1910, n. 511	35,447,945 08	35,447,945 08
Fondo di scorta permanente pei corpi del R. esercito (legge 17 luglio 1910, n. 511, art. 12)	10,000,000 —	10,000,000 —
Ministero della marina:		
Fondo di scorta permanente delle RR. navi armate (legge 20 giugno 1909 n. 366, art. 1)	12,500,000 —	12,500,000 —
Ministero dei lavori pubblici:		
Prelevamenti in conto stanziamenti di bilancio di esercizi futuri per far fronte alle spese dipendenti da frane, alluvioni, ecc., e per sollecitare il compimento dell'Acquedotto pugliese (leggi 12 luglio 1912, n. 772, e 21 luglio 1911, n. 835)	52,965,000 —	46,946,000 —
Ministero delle colonie		
In conto corrente infruttifero per spese di servizi civili nella Tripolitania e nella Cirenaica (legge 6 dicembre 1912, n. 1312 e 17 luglio 1910, n. 511)	1,050,000 —	1,050,000 —
Colonia eritrea in conto corrente infruttifero (legge 5 aprile 19 n. 08,138) .	600,000 —	—
Colonia della Somalia italiana (id. id. c. s.)	600,000 —	—
Indennità cinese (legge 18 giugno 1911, n. 543)	13,604,830 90	12,624,602 07
Pagamento all'estero per conto di diversi Ministeri	1,298,831,378 83	2,803,982,131 52
Diversi	42,106,774 27	253,687,124 90
Valuta aurea presso la Cassa depositi e prestiti per l'operazione col Banco di Napoli	8,073,335 —	7,049,125 —
Società concessionaria ferrovie (R. decreto 23 novembre 1914, n. 1287) . . .	31,752,647 20	30,330,307 18
Totale	2,528,561,269 38	4,818,892,669 97

Oltre il fondo di cassa, esistono presso le tesorerie, all'infuori dei debiti e crediti di tesoreria:

A) il fondo di spettanza delle ferrovie di Stato, che al 28 febbraio 1918 ascendeva a L. 43.544.741,27.

B) quelle delle altre contabilità speciali, che alla stessa data, era di L. 157.265.084,10.

Pagamenti di bilancio verificatisi presso le tesorerie del Regno nel mese di febbraio 1918 e a tutto il mese stesso per l'esercizio 1917-918, comparati con quelli dei periodi corrispondenti dell'esercizio precedente.

	Mese di febbr. 1918	Mese di febbr. 1917	DIFFERENZA nel 1918	Da luglio 1917 a tutto febbr. 1918	Da luglio 1916 a tutto febbr. 1917	DIFFERENZA nel 1918
Entrata ordinaria.						
CATEGORIA I. – *Entrate effettive*						
Redditi patrimoniali dello Stato	11,166,002 54	1,566,093 88	+ 9,599,908 66	94,171,208 94	20,409,486 41	+ 73,761,722 53
CONTRIBUTI – Imposte dirette						
Fondi rustici e fabbricati	41,286,776 40	38,360,474 99	+ 2,926,301 41	166,422,526 96	149,566,085 21	+ [2]) 16,856,441 75
Redditi di R. M. e varî	58,684,381 73	59,477,044 60	– 792,662 87	285,596,411 27	249,040,022 48	+ [2]) 36,556,388 79
Contributo centesimo guerra	36,189,415 21	18,343,550 18	+ 17,845,865 03	118,842,211 99	78,367,037 04	+ [2]) 40,475,174 95
Extraprofitti di guerra	71,215,961 50	23,964,316 68	+ 47,251,644 82	239,770,166 91	31,340,810 15	+ [2]) 208,429,356 76
Esenzione servizio militare	2,434,693 33	3,258,203 51	– 823,510 18	17,044,966 13	13,662,464 29	+ [2]) 3,382,501 84
Tasse sugli affari						
Tasse in amministrazione del Ministero delle finanze	44,087,613 14	34,486,696 94	+ 9,600,916 20	365,324,102 11	289,426,926 92	+ [2]) 75,897,175 19
Prodotto del movimento a G. e P. V.	26,277,838 66	3,768,847 84	+ 22,508,990 82	59,368,532 37	29,136,456 08	+ [2]) 30,232,076 29
Diritti delle Legazioni e dei Consolati all'estero	—	—	—	305 13	312,695 87	– 312,390 74
Tasse di consumo						
Tassa sulla fabbric. degli spiriti dello zucchero, birra, ecc.	29,242,166 37	22,658,073 42	+ 6,584,092 95	169,546,604 15	216,124,483 94	– 46,577,879 79
Dogane e diritti marittimi e tasse di esportazione	16,207,386 58	18,805,509 56	– 2,598,122 98	223,362,894 70	191,029,951 65	+ [2]) 32,332,943 05
Dazio sull'importaz. del grano	—	2,449 95	– 2,449 95	23,037 55	65,249 39	– 42,211 84
Dazi interni di consumo esclusi quelli di Napoli e Roma	6,959,656 56	6,026,154 55	+ 933,502 01	54,081,207 08	39,574,303 37	+ [2]) 14,506,903 71
Privative						
Tabacchi	69,783,768 68	45,606,442 97	+ 24,177,325 71	492,314,153 89	385,728,565 28	+ [2]) 106,585,588 61
Sali	8,275,951 45	9,419,784 16	– 1,143,832 71	83,574,048 88	84,034,941 82	– 460,892 94
Fiammiferi e carte da giuoco	5,659,359 74	1,411,333 83	+ 4,248,025 91	38,180,359 23	1,411,333 83	+ [2]) 36,769,025 40
Chinino	246,023 74	422,318 10	– 176,294 36	2,546,633 19	3,741,033 45	– 1,194,400 26
Lotto	5,419,660 26	5,273,461 30	+ 146,198 96	69,673,413 53	64,425,090 11	+ [2]) 5,248,323 42
Proventi dei servizi pubblici						
Poste	16,254,983 31	15,922,828 35	+ 332,154 96	146,513,132 02	134,558,207 03	+ 11,954,924 99
Telegrafi	3,668,863 78	3,360,667 41	+ 308,196 37	24,283,022 42	21,963,365 61	+ 2,319,656 81
Telefoni	759,328 59	816,312 58	– 56,983 99	12,597,934 46	12,815,780 29	– 217,845 83
Servizi diversi	2,577,460 68	3,204,664 21	– 627,203 53	22,647,209 70	23,114,012 74	– 466,803 04
Rimborsi e concorsi nelle spese	1,552,421 35	14,289,398 50	– 12,736,977 15	69,218,355 95	38,307,016 35	+ 30,911,339 60
Entrate diverse	49,407,830 80	14,928,159 32	+ 34,479,671 48	253,067,038 09	142,030,193 45	+ 111,036,844 64
Totale *Entrata ordinaria*	507,357,544 40	345,372,786 83	+ 161,984,757 57	3,008,169,476 65	2,220,185,512 76	+ 787,983,963 89
Entrata straordinaria						
CATEGORIA I. – *Entrate effettive:*						
Rimborsi e concorsi nelle spese	652,688 60	162,182 78	+ 490,505 82	2,530,155 10	1,741,959 69	+ 788,195 41
Entrate diverse	44,044,707 23	34,215,720 32	+ 11,828,986 91	282,235,472 57	160,261,241 37	+ 121,974,231 20
Capitoli aggiunti per resti attivi	3,777 21	14,841 90	– 11,134 69	2,630,477 91	21,175,093 40	– 18,544,615 49
CATEGORIA II. — *Costruzione di strade ferrate*	183 75	68,914 55	– 68,730 80	128,472 36	171,980 79	– 43,508 43
CATEGOR. III. – *Movimento di capitali*						
Vendita di beni ed affranc. di canone	4,863,454 17	297,507 20	+ 4,565,946 97	6,247,184 78	2,135,066 38	+ 4,112,118 40
Accensione di debiti	(1) 1372497343 20	1,259,998,425 96	+ 112,498,917 24	7,286,927,239 68	3,903,917,275 29	+ 3,383,009,964 39
Riscossioni di crediti	23,729 51	—	+ 23,729 51	25,133 51	—	+ 25,133 51
Rimborsi di somme anticip. dal Tesoro	309,729 66	5,450,493 49	– 5,140,763 83	16,508,864 62	12,570,358 —	+ 3,938,506 62
Rimborso della concessione italiana di Tiens-Tsin	—	—	—	—	113,728 21	– 113,728 21
Anticipazioni al Tesoro acceler. lavori	30,000 —	80,000 —	– 50,000 —	234,117 89	575,000 —	– 340,882 11
Partite che si compensano nella spesa	708,813 58	233,230 14	+ 475,583 44	8,472,035 57	7,952,827 18	+ 519,208 39
Prelevamenti per anticipazioni varie	—	—	—	2,427 90	32 30	+ 2,395 60
Prelevamenti da fondi speciali	—	245,000 —	– 245,000 —	816,200 —	4,810,760 —	– 3,994,560 —
Ricuperi diversi	118,672 47	152,898 91	– 34,226 44	891,964 46	3,670,581 28	– 2,778,616 82
Capitoli aggiunti per resti attivi	77,510 —	1,032 54	+ 76,477 46	2,904,905,055 97	1,697,905,597 90	+ [3]) 1,206,999,458 07
Totale *Entrata straordinaria*	1,423,330,539 38	1,300,920,247 79	+ 122,410,291 59	10512,554,802 32	5,817,001,501 79	+ 4,695,553,300 53
CATEG. IV. – *Partite di giro*	9,697,075 54	9,701,165 95	– 4,090 41	74,095,000 09	64,579,526 18	+ 9,515,473 91
Totale generale	1,940,385,159 32	1,655,994,200 57	+ 284,390,958 75	13594,819,279 06	8,101,766,540 73	+ 5,493,052,738 33

(1) Di cui L. 22,330,213.03 per buoni speciali collocati all'estero e L. 64,371.79 per buoni poliennali.

Incassi di bilancio verificatisi presso le tesorerie del Regno nel mese di febbraio 1918 e a tutto il mese stesso per l'esercizio 1917-918, comparati con quelli dei periodi corrispondenti dell'esercizio precedente.

	Mese di febbr. 1918	Mese di febbr. 1917	DIFFERENZA nel 1918	Da luglio 1917 a tutto febbr. 1918	Da luglio 1916 a tutto febbr. 1917	DIFFERENZA nel 1918
Ministero del tesoro	39,763,064 68	13,368 515 91	+ 26,394,548 77	3,741,004,220 15	2,230,197,507 65	+ [3] 1,510,806,712 50
Id. dell'assistenza e pensioni di guerra	11,064 36	—	+ 11,064 36	20,365 53	—	+ 20,365 53
Id. delle finanze	95,681,148 35	22,992,261 89	+ 72,688,886 46	330,052,080 15	238,365,144 54	+ 91,686,935 61
Id di grazia e giustizia	4,325,999 30	3,959,141 14	+ 366,858 16	33,980,464 22	33,519,632 50	+ 460,831 72
Id. degli affari esteri	25,918,272 14	1,325,257 11	+ 24,593,015 03	102,432,635 36	48,284,579 75	+ 54,148,055 61
Id. dell'istruzione pubblica	11,632,479 72	11,067,507 09	+ 564,972 63	175,435,235 56	173,160,661 37	+ 2,274,574 19
Id. dell'interno	13,883,909 71	12,658,513 38	+ 1,225,396 33	110,424,170 01	89,713,512 77	+ 20,710,657 24
Id dei lavori pubblici	15,828,549 47	17,549,957 19	— 1,721,407,72	116,439,403 52	125,859,526 62	— 9,420,123 10
Id. delle poste e dei telegrafi	148,297,224 83	12,395,016 43	+ 135,902,208 40	239,250,315 15	97,898,414 98	+ 141,351,900 17
Id. della guerra, delle armi e munizioni	1,144,463,497 51	1,593,175,552 60	— 448,712,055 09	9,810,989,305 09	7,861,146,682 66	+ 1,949,842,622 43
Id. della marina	68,377,290 03	48,477,025 90	+ 19,900,264 13	572,605,536 49	449,408,274 85	+ 123,257,261 64
Id. delle colonie	9,783,814 04	10,170,265 89	— 386,451 85	144,957,024 62	148,127,695 58	— 3,170,670 96
Id. dell'agricoltura	1,774,356 67	1,470,852 44	— 303,504 23	18,214,427 22	15,624,303 18	+ 2,590,124 04
Id industria, commercio e lavoro	1,040,680 70	1,166,889 40	— 126,208 70	6,548,285 86	6,025,245 15	+ 523,040 71
Id. trasporti	1,834,489 65	2,385,550 86	— 551,061 21	88,856,079 40	12,419,317 84	+ 76,436,761 56
Totale pagamenti di bilancio	1,582,615,841 16	1,752,162,307 23	— 169,546,406 07	15491269548 33	11,529,750,499 44	+ 3,961,519,048 89
Decreti di scarico	—	19,981 05	— 19,981 05	6,588 48	100,713 81	— 94,125 33
Decreti prelevamento fondi	—	—	—	—	—	—
Totale pagamenti	1,582,615,841 16	1,752,182,288 28	— 169,566,447 12	15491276136 81	11,529,851,213 25	+ 3,961,424,923 56

(2) Maggiori accertamenti.

(3) L'aumento è in gran parte figurativo poichè dipende principalmente dall'estinzione di titoli pubblici incassati in conto sottoscrizione al 4° prestito nazionale 5 0[0 (Legge 2 gennaio 1917, n. 3).

Roma, 20 marzo 1918.

Il direttore capo della divisione V
BOCCHI.

Il direttore generale
BROFFERIO.

CORTE DEI CONTI

Pensioni civili e militari liquidate dalla sezione IV.

Adunanza del 5 settembre 1917:

Pensioni civili.

Carola Rosa, ved. Pisano, L. 639,66 — Pascalizi Filomena, ved. Innocenti, **L. 431 — Risicato** Salvatore, professore, L. 4191 — Romolo Isola, operaia tabacchi, L. 502,05 — **Costanzo Amalia, ved.** Mele, L. 956,66 — Cappuccini Maria, operaia tabacchi, L. 467,94 — Pezzi Silvio, orf. Nicola, L. 910 — Rizzo Giovanni, vice cancelliere, L. 2593 — Salvatore Angelina, ved. Saggese (indennità), L. 1416 — Bruni Rosa, ved. Moliterni, L. 1203,66 — Salvaterra Margherita, ved. Moliterni, L. 245,66 — Matteoda Giuseppa, ved. Bressi, L. 683,66 — Ruggiero Angela, ved. Afano

L. 270 — Capelli Enrica, ved. Camanzi, L. 233 — Scipioni Maria, ved. Cavallo, L. 650 — Corazzi Fiorella, op. tabacchi, lire 453,58 — Magistrelli Giovanna, ved. Gerbino, L. 362,33 — Uberti Umberto, orf. Luigi, L. 224 — Papini Roberto, of. Nello (indennità), L. 1625 — Bianchi Vincenzo, capo tec. mar., L. 3168 — Fattor Maria, orfana Giovanni, L. 333,33 — Stroppalatini Bernardino, prof., L. 5632 — Sibellino Concetta, ved. Merardelli (indennità), L. 1600 — Bastianetto Angela, vedova Crova, L. 448 — Bernardini Emilia, ved. Gandini, L. 480 — Bonalume Letizia, op. tabacchi, L. 470,07 — Parodi Maria, id. id., L. 431,61 — Brasi Rosa, ved. D'Antiga, L. 333,33 — Persico Domenico, usciere, L. 1184 — Rueff Isabella, ved. Romanelli, lire 944, di cui: a carico dello Stato, L. 901,85; a carico del Comune di Arezzo, L. 42,15 — Verdi Collegiani M.ª Alfonsa, ved. Arrighi, L. 1072 — Sotti Giovanni, vice cancelliere, L. 3200 — Finotti Tancredi, 1° segretario, L. 3106 — De Santis Costanza, ved. Moffuzzi, L. 536,76 — Mamone Capria Giuseppe, professore Università, L. 3043 — Malatesta Giovanni, magazz. postale, L. 1568 — Rossetti Aristippo, 1° uff. post., L. 2572 — Giusti Clementina ved. Pesci, L. 1995 — Petti Emma, ved. D'Urso, L. 1770,33 — Tropea Marianna, ved. Massa, L. 491 — Funicella Antonio, arch. mar., L. 2800 — Saranza M.ª Giuseppa, ved. Avolio, L. 300.

Tamburini Ippolita ved. Albertini, L. 192,50 — Blotto Angelo, capo tecnico art., L. 3636 — Merli Maria ved. Cervi, L. 452 — Zangiacomi Luisa ved. Mandruzzato, L. 841,66 — Boso Antonio, cancelliere, L. 1418 — Ravagni Giuseppe, brig. post., L. 1100 — Valenti Maria ved. Bevacqua, L. 1479,50.

Pensioni militari.

Mosca Emanuele, colonn. fant., L. 6400 — Tartarini Carolina, vedova Torricelli, L. 128,45 — Stefani Vincenzo, maresc. finanza, L. 1430,80 — Profili Calisto, 1° capitano, L. 3736 — Santangelo Francesco, capitano, L. 4411 — Bernardoni Luigi, colonnello, L. 5084 — Gambi Bartolo, id., L. 4874 — Vissibili Vincenzo, guard. carc., L. 1200 — Vezzelli Vittorio, id., L. 1200 — Righetto Evaristo, capo guard. carc., 1680 — Poli Francesco, maresciallo RR. carabinieri, L. 1024 — Morra di Lavriano Umberto, orf. Roberto, L. 2666,66 — Caltabiano Marcantonio, maresc. RR. CC., L. 1080,40.

Derossi Emma, ved. Zaccaria, L. 778,33 — Cirillo Ernesto, colonn., L. 4734 — Bellotti Luigi Giulio, maresciallo, L. 1780,86 — Barbato Michele, id., L. 1093,69 — Zotti Giuseppe, commiss. mar., L. 2480 — Luppi Contardo, guard. carc., L. 1200 — Romano Salvatore, ten. colonn., L. 4517 — Milella Rosa, ved. Milella, L. 226,66 — Dalla Valle Edmea, ved. Azzoni, L. 387 — Buglioni di Monale, ved. Garelli, L. 1934 — Belli Mª Agostina, ved. Notari, L. 320 — Bartolini Giov. Tommaso, 1° cap. RR. CC., L. 3336 — Malatesta Guido, colonnello, L. 5009 — Calderari Guglielmo, id., L. 5166.

Pugi Rodolfo, tenente generale, L. 8000 — Frabetti Luigi, pad. Luigi, L. 630 — Castellino Mariano, pad. Arcangelo, L. 630 — Toscano Giuseppe, capitano, L. 1577 — Gallinucci Giuseppe, pad. Domenico, L. 630 — Mordenti Rosa, ved. Gallinucci, L. 630 — Zanga Bartolomea, ved. Parenti, L. 1164,33 — Marchi Marco, pad. Albano, L. 630 — Gennai Maria, mad. Luperini, L. 630 — Pasini Filomena, ved. Scarpa, L. 630 — Furio Domenica, ved. Bognanni, L. 840 — Lentini Giovanna, mad. Pirisini, L. 746,66 — Ameglio Prospera, ved. Hameton, L. 240.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DEL LAVORO E MINISTERO DEL TESORO

COMUNICATO.

Corso ufficiale dell'oro agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio e dell'art. 1 del decreto Luogotenenziale 28 febbraio 1916 n. 224, determinato il giorno 31 marzo 1918, da valere dal giorno 1 al giorno 7 aprile 1918: L. 164,69.

Roma, 31 marzo 1918.

Indicazione del corso della rendita e dei titoli a norma del R. decreto 12 novembre 1917, n. 1858 e del decreto Ministeriale 16 novembre 1917, fissato d'accordo col Ministero del tesoro.

Roma, 2 aprile 1918.

	Corso medio
Titoli di Stato.	—
CONSOLIDATI:	
Rendita 3,50 % netto	77 97 1/2
Rendita 3,50 % netto (emissione 1902)	74 50
Rendita 3 % lordo	54 50
Prestito 5 % netto	89 86
Prestito nazionale 4 1/2 % netto (Emissione gennaio 1915) / Prestito nazionale 4 1/2 % netto (Emissione luglio 1915)	79 62 1/2
Prestito nazionale 5 % netto (Emissione gennaio 1916)	84 63
Obbligazioni 3 % SS. FF. Med. Adr. Sicule	300 37 1/2
Obbligazioni 5 % della Ferrovia del Tirreno	433 —
Obbligazioni 3 % della Ferrovia Vittorio Emanuele	342 —
Obbligazioni 3 % delle Ferrovie Livornesi A. B.	335 —
Obbligazioni 3 % delle Ferrovie Livornesi C. D. D'	340 —
Titoli garantiti dallo Stato.	
Obbligazioni 3 % delle ferrovie Sarde (emissione 1879-1882)	300 25
Cartelle fondiarie.	
Cartelle del Credito fondiario del Monte dei Paschi di Siena 5 %	489 83
Cartelle del Credito fondiario del Monte dei Paschi di Siena 3 1/2 %	441 86
Cartelle del Credito Fondiario dell'Opera Pia di San Paolo di Torino 3,75 %	500 —
Cartelle del Credito fondiario dell'Opera pia di San Paolo di Torino 3 1/2 %	477 —
Cartelle del Credito fondiario della Banca d'Italia 3,75 %	488 —
Cartelle dell'Istituto italiano di Credito fondiario 4 1/2 %	503 —
Cartelle dell'Istituto italiano di Credito fondiario 4 %	478 —
Cartelle dell'Istituto italiano di Credito fondiario 3 1/2 %	440 —
Cartelle della Cassa di risparmio di Milano 4 %	502 —
Cartelle della Cassa di risparmio di Milano 3 1/2 %	472 50

Avvertenze. — Il corso dei buoni del tesoro, del Prestito nazionale (emissione gennaio 1915 e luglio 1915, 4 1/2 0/0 netto; emissione gennaio 1916, 5 0/0 netto) delle obbligazioni redimibili 3 1/2 0/0 e 3 0/0, delle cartelle di Credito comunale e provinciale e di tutte le cartelle fondiarie (comprese quelle del Banco di Napoli) s'intende « più gli interessi »; per tutti gli altri titoli s'intende « compresi gli interessi ».

PARTE NON UFFICIALE

CRONACA DELLA GUERRA

Settore italiano.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Comando supremo, *2 aprile 1918* (Bollettino di guerra n. 1043).

Attività di nostre pattuglie con cattura di qualche prigioniero in regione Tonale e in Vallarsa.

Nelle Giudicarie e ad est del Ponte della Priula nuclei nemici vennero fugati a fucilate.

Su tutta la fronte l'azione delle opposte artiglierie fu assai moderata ed il maltempo non consentì agli aviatori di compiere alcuna operazione.

Diaz.

Settori esteri.

La giornata di ieri non ha portato sensibili variazioni nella situazione dei belligeranti in Piccardia.

Secondo il corrispondente dell'*Agenzia Reuter*, il 1° aprile compiva il giorno fissato dal maresciallo Hindenburg per l'entrata a Parigi dei tedeschi, ma questi sono ancora ben lungi non solo dalla capitale francese, ma da Amiens, che vogliono raggiungere da nord-est e discendendo la valle dell'Ancre.

Il *Matin* ritiene che i grossi combattimenti locali segnino la transizione tra il primo atto della gigantesca lotta, terminato con l'arresto dell'avanzata tedesca, ed una nuova imminente serie di operazioni.

Crede che il nemico abbia dovuto pel momento rinunciare ad attacchi in massa su di un fronte esteso a causa dell'enormità delle perdite.

Aggiunge che il totale dei tedeschi messi fuori combattimento ascende a trecentomila uomini di *stosstruppen*, e in dieci giorni ha superato già di un terzo le perdite massime calcolate dal Comando tedesco per operazioni che dovevano durare parecchie settimane.

Una Nota *Havas* dichiara che i documenti e i prigionieri confermano le considerevoli perdite dei tedeschi, poichè l'artiglieria e le mitragliatrici francesi fecero vere stragi. Alcune compagnie bavaresi sono ridotte a trenta uomini. I prigionieri affermano che la proporzione dei morti e dei feriti gravi è estremamente forte nelle perdite tedesche.

Mandano da Parigi che Réné Rénoult, presidente della Commissione per l'esercito della Camera, che accompagnò Clémenceau al fronte, dice che ne ha riportato una confortante fiducia, totale, assoluta, sempre più grande, e che il morale dei soldati francesi è straordinario.

I capi dànno l'impressione del dominio e della sicurezza di loro stessi e del possesso dei loro mezzi ed ispirano fiducia.

Egli ha pure riportato dal contatto con l'esercito britannico una impressione di forza e di sicurezza. Ha soggiunto che Clémenceau è semplicemente meraviglioso, straordinario.

Durante la giornata di ieri i velivoli inglesi per operazioni a bassa quota dettero prova di nuova attività, lanciando oltre 17 tonnellate di proiettili e sparando migliaia di cartucce contro la fanteria nemica e contro altri obbiettivi sul terreno. Essi abbatterono inoltre 2 palloni e 10 velivoli; altri 6 velivoli costrinsero ad atterrare sbandati. Un altro velivolo fu distrutto dal fuoco di fucileria.

Lo stesso giorno squadriglie di operazioni notturne inglesi bombardarono con parecchie tonnellate di proiettili alcune stazioni, fra le quali quelle di Cambrai e di Douai, nonchè accantonamenti e trasporti nemici.

Il bombardamento della regione parigina con un grosso pezzo è ricominciato ieri. Vi sono danni materiali e due feriti.

Durante il bombardamento del 1° corrente con lo stesso pezzo vi sono stati in Parigi 4 morti e 9 feriti.

In quanto all'effetto deprimente nell'animo dei parigini, dal quale sperano i tedeschi, come in una disperata *ultima ratio*, il cardinale Amette ha dichiarato al *Petit Journal* che l'atroce atto dei tedeschi, che solleva la riprovazione di tutte le coscienze, ha lasciato i fedeli parigini pieni di fede, di coraggio e di speranza. Per mostrare quanto poco essi temano il bombardamento, ha narrato che un migliaio di persone attesero, mentre il cannone tuonava, la benedizione sulla piazza, fuori della chiesa di Saint Etienne du Mont.

Un telegramma ufficiale da Parigi informa che nella notte del 2 corrente due gruppi di aeroplani tedeschi varcarono le linee e si diressero su Parigi, ma che un solo velivolo pervenne sulla città, ove lanciò bombe. Fortunatamente non si hanno, questa volta, a deplorare vittime. I danni materiali sono poco rilevanti.

In Palestina gl'inglesi ascrivono nuovi successi ad oriente del Giordano e più particolarmente contro la ferrovia dell'Hedjaz.

Dal 25 marzo al 1° aprile essi catturarono in questa regione 700 prigionieri, 4 cannoni, varie mitragliatrici ed un certo numero di camions automobili.

Sulla guerra l'*Agenzia Stefani* comunica:

PARIGI, 2. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

La notte è stata relativamente calma sul fronte dell'Oise e della Somme.

La lotta di artiglieria ha assunto una certa attività su una parte del campo di battaglia. Le truppe franco-inglesi hanno fatto qualche progresso durante la notte tra la Somme e Demuin.

Nella regione della trincea di Calonne e al Bań de Sapt i francesi hanno eseguito due riusciti colpi di mano, che hanno valso loro prigionieri.

Alle Chambrettes un tentativo tedesco contro piccoli posti francesi è fallito.

PARIGI, 2. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

La giornata è stata caratterizzata da una lotta di artiglieria abbastanza viva specialmente fra Montdidier e Lassigny. Le nostre batterie hanno preso sotto il loro fuoco concentrazioni nemiche ad est di Cantigny.

Una forte ricognizione tedesca attaccata dalle nostre truppe sulla riva sinistra dell'Oise, a sud-ovest di Servais, è stata respinta.

In Woëvre e nell'Alta Alsazia colpi di mano nemici non hanno dato risultati.

Nulla da segnalare sul resto del fronte.

LONDRA, 2. — Il comunicato del maresciallo Haig, del pomeriggio d'oggi, dice:

Durante i combattimenti di ieri nella regione situata fra i fiumi Avre e Luce, catturammo 50 prigionieri e 13 mitragliatrici. Trovammo gran numero di cadaveri tedeschi su queste posizioni. Due contrattacchi nemici tentati più tardi nella giornata furono infranti dalla nostra artiglieria con forti perdite per il nemico. Una batteria tedesca in azione in questa regione fu impegnata con successo a breve distanza e ridotta al silenzio dalle nostre mitragliatrici.

Un'operazione locale fu da noi eseguita con pieno successo sul campo di battaglia in vicinanza di Hebuterne e ci valse la cattura di 73 prigionieri e 3 mitragliatrici. Numerosi tedeschi furono uccisi in questa operazione e un contrattacco nemico effettuato nel pomeriggio fu completamente respinto.

Sul resto del fronte eseguimmo, in vicinanza di Acheville e di Hollebeke, colpi di mano con pieno successo, durante i quali catturammo parecchi prigionieri e uccidemmo un certo numero di nemici.

LONDRA, 2. — Il comunicato del maresciallo Haig, in data di stasera, dice:

Eccetto un piccolo attacco in vicinanza di Serres, che ci ha permesso di impadronirci di un posto tedesco, la giornata è stata più calma sull'insieme del fronte di battaglia.

LONDRA, 2. — Un comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito britannico in Palestina dice:

Il 30 marzo nostre ricognizioni ad oriente del Giordano, dirette contro la ferrovia dell'Hediaz e furono coronate da successo le nostre truppe cominciarono a procedere verso Es Salt. Varie miglia di ferrovia, con ponticelli ed un ponte importante, furono efficacemente distrutte.

Il nemico resistette accanitamente nelle posizioni preparate all'interno e nelle vicinanze del villaggio di Amman, nella quale direzione il nostro attacco non è stato spinto fino in fondo, ed una piccola formazione turca che attaccò la nostra retroguardia il 1° aprile fu facilmente respinta.

Ad occidente del Giordano avvennero scontri ad est della ferrovia Tul Keram Ramleh, in vicinanza di Shunet Nafukh e Khan el Baramiyeh.

Il generale Foch all'on. Orlando

L'*Agenzia Stefani* comunica:

ROMA, 2. — Al telegramma inviatogli dal presidente del Consiglio dei ministri, on. Orlando, il generale Foch così ha risposto:

« Sono molto sensibile ai vostri calorosi rallegramenti, che sono l'espressione dei sentimenti che avete verso di me.

In grazia della stretta unione che voi, particolarmente, avete contribuito a realizzare, è sempre assoluta la fiducia del nostro successo finale, i cui progressi fin da questo momento si vanno affermando ogni giorno più ».

L'on. Clémenceau all'on. Orlando

L'*Agenzia Stefani* comunica:

PARIGI, 3. — L'on. Clémenceau, presidente del Consiglio dei ministri di Francia, ha così risposto al telegramma inviatogli dall'on. Orlando:

« I sentimenti, che mi avete espresso così eloquentemente e con tanta emozione in nome di tutti i cuori italiani, saranno un prezioso incoraggiamento per i nostri valorosi soldati, che difendono risolutamente la causa di tutta l'umanità.

Ve ne sono personalmente oltremodo grato, perchè sono convinto che la solidarietà, che si afferma tra noi sui campi di battaglia, produrrà la nostra vittoria.

La fiducia degli alleati in quest'ora decisiva eguaglia la loro maschia energia ».

CRONACA ITALIANA

Il segretario per la guerra americano, Mr. Newton Baker, giunto ieri in Roma insieme con l'ambasciatore americano Mr. Thomas Nelson Page, dopo aver visitato il fronte italiano, ha fatto la seguente dichiarazione:

« Il Governo e il popolo degli Stati Uniti stanno combattendo, come combattono il Governo ed il popolo italiano, per la libertà del mondo. Sono lieto di avere questa occasione, sebbene limitata dal tempo, per recare il saluto degli americani all'Italia, al suo esercito e al suo popolo, esprimendo tutta l'ammirazione che noi sentiamo per le magnifiche gesta del primo e per lo spirito indomito del secondo.

È per noi argomento di orgoglio e di fiducia poter annoverare l'Italia fra le nazioni legate in alleanza per salvare la civiltà dalla distruzione ».

Commemorazione patriottica. — Ieri Venezia ha degnamente commemorato l'anniversario della storica data in cui, nel 1849, l'assemblea veneta dichiarava la resistenza ad ogni costo contro gli austriaci. La città era tutta imbandierata, esultante. Nel pomeriggio al liceo musicale B. Marcello, presente S. E. il ministro Dallolio, tutte le autorità civili e militari ed un pubblico elettissimo, l'on. senatore conte Grimani, sindaco, fece, tra applausi, una patriottica rievocazione della storica giornata, e poscia l'on. Fradeletto pronunziò un elevato discorso sul tema « Il dovere supremo », inneggiando all'alleanza e alla vittoria delle nazioni che altamente sentono la missione della civiltà.

L'oratore spesso interrotto da applausi venne alla fine salutato da calorosa ovazione.

Dopo la cerimonia il sindaco e la Giunta con alla testa la bandiera del Comune si recarono a deporre una corona di alloro sulla colonna commemorativa nel campo San Salvatore, dove l'onorevole Dallolio, tra gli applausi del pubblico, pronunciò patriottiche parole.

Per i nostri aviatori. — In una recente assemblea il Gruppo aeronautico della Società Savoja ha deliberato di offrire al Commissariato per l'aeronautica L. 50.000 per costituire premi a favore dei nostri aviatori.

Altre cospicue offerte per premi agli aeronauti sono state fatte dalle Società Nieuport-Macchi e Acciaierie di Terni per L. 20.000 ciascuna, dalle Officine di Villarperosa per L. 10.000 e dalla Società Leonardo da Vinci di Milano.

Mercato serico. — I corrispondenti serici del Ministero per l'industria, il commercio e il lavoro telegrafano:

New-York, 26 marzo. — « Seta rialzata venti soldi, affari più attivi, anche in sete Canton. — Sete Shanghi invariate, sostenute. — Telai americani e completamente operanti. — Cambio a vista del dollaro: L. ,78 ».

Shangai, 28 marzo. — « Mercato sete con pochi affari, transazioni stentate. — Quotasi gregge, all'europea classiche Frs. 107,50, Tsatlee filature Pegasus n. 1, Frs. 87. — Kunkee Mars n. 1 Frs. 79,50. — Tussah filature primarie Frs. 47,75 con transazioni attive. — Cambio Tael su Francia a 4 mesi vista Frs. 6,20 ».

Tokio, 29 marzo. — « Quotasi Shinshu 1 1/2 ribassate da yen 1.400 a 1.300. — Cambio yen su Francia a 4 mesi frs. 3,13 ».

TELEGRAMMI "STEFANI"

ATENE, 1. — Il duca di Connaught è giunto, stamane ricevuto allo sbarcadero da lord Granville e dai membri della Legazione d'Inghilterra e da un rappresentante del Ministero degli esteri. Il duca rimetterà domani al Re l'ordine del Bagno.

Mercoledì il Ministro d'Inghilterra offrirà un pranzo alla Legazione in onore del Re.

PIETROGRADO, 1. — Il generale Bayoff, comandante del distretto di Mosca, annunzia che spera di poter formare un esercito di un milione di uomini in due mesi.

L'ammiraglio Sablin ha ricevuto il comando della flotta del Mar Nero.

Il generale Evert è stato rimesso in libertà.

LONDRA, 2. — Il ministro dell'Uruguay a Londra ha fatto pervenire al primo ministro Lloyd George una lettera, nella quale esprime la sua sincera ammirazione per l'eroico valore e la tenacia dell'esercito britannico, aggiungendo che, come rappresentante della più sincera democrazia britannica, Lloyd George può essere fiero di vedere gli occhi del mondo fissati sulla sorte dell'esercito britannico, il cui sangue prezioso versato sui campi di battaglia di Saint Quentin e di Bapaume rappresenta l'alto prezzo che bisogna pagare per giungere in avvenire ad una pace universale reale.

Il ministro conclude esprimendo la più profonda fiducia nel trionfo finale.

Lloyd George ha risposto dicendo che gli è causa di grande soddisfazione vedere il rappresentante della nazione uruguayana inviare questo messaggio d'incoraggiamento alle forze britanniche, perchè dimostra che il popolo uruguayano pure comprende che la soluzione per la quale oggi combattiamo riguarderà non soltanto il futuro dell'Europa, ma quello del mondo intero.

ZURIGO, 2. — Si ha da Berlino: La *National Zeitung* dice che è stato iniziato un processo penale contro il principe Lichnowsky; Sono già stati interrogati parecchi testimoni.

PARIGI, 2. — La Corte di cassazione ha respinto il ricorso presentato da Bolo e da Porchère.

PARIGI, 2. — Il presidente del Consiglio, Clémenceau, che lasciò Parigi ieri mattina ritornò ieri sera alla capitale.

Egli si recò di nuovo sul campo di battaglia della Somme accompagnato da Renoult, presidente della Commissione dell'esercito della Camera, e dal generale Mordacq, suo capo di Gabinetto.

Il presidente del Consiglio dando prova più che mai del suo coraggio, della sua calma e del suo disprezzo del pericolo, si è recato così innanzi nelle prime linee che l'automobile è stato osservato e preso sotto il tiro dei proiettili, che ne hanno rotto i vetri.

Anche questa volta Clémenceau è tornato pieno di entusiasmo per il meraviglioso slancio delle truppe impegnate nel combattimento e pieno di fiducia nel risultato favorevole della battaglia.

MOSCA, 2. — Il Consiglio permanente delle assemblee riunite della nobiltà russa ha inviato al console generale di Francia, per essere comunicata al Governo francese, una protesta contro la pace di Brest-Litowsk.

In questo documento il Comitato dichiara che non vi è alcuna ragione di considerare il trattato di Brest-Litowsk come emanante da un Governo legittimo, poichè i delegati massimalisti non avevano alcuna qualità per firmarlo.

Il Comitato afferma che l'atto definitivo di pace non può essere consacrato che dal Congresso universale riunito dopo la cessazione generale delle ostilità.

Direttore: DARIO PERUZY. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.